



CITTA' DI ANAGNI

PROVINCIA DI FROSINONE

Cod. Fisc. 00104250600 Tel: 0775.730447 Fax: 0775.730433 Cas. Post. 129 – 03012 ANAGNI

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

Il Difensore Civico

(Brevi cenni storici ed attuale inquadramento dell'istituto)

L'istituto del difensore civico trae origine dall'esperienza scandinava ove, nel 1809, venne istituito l'Ombudsman (colui che è legittimato ad agire per altri) avente funzioni di tutela dei cittadini, laddove nella successiva esperienza anglosassone assunse funzioni di controllo sull'operato dell'esecutivo per *maladministration*. Successivamente con il decentramento amministrativo si istituirono Ombudsman locali con funzioni analoghe inerenti fenomeni di *maladministration* degli organi locali del potere esecutivo. Nel sistema tedesco la figura dello *Schiedsmann* assume invece valenza giurisdizionale, pur per reati minori e, comunque, sempre in un'ottica conciliativa associata ad una informalità procedurale. L'esperienza italiana vede nascere la figura del difensore civico intorno agli anni settanta, mutuandone storicamente l'istituto dalle figure sopra evidenziate con la previsione della figura del difensore civico regionale. Il paradigma normativo di riferimento è costituito dalla legge 8 giugno 1990 n° 142 art. 8 ora rifuso nell'art.11 D. lgs. 267/00 che offre la possibilità di nominare difensori civici in ambito comunale e provinciale lasciando, di poi, ai singoli statuti e regolamenti di detti enti locali territoriali quel che concerne la regolamentazione effettiva dell'ufficio(dotazione di organico, supporto economico e quant'altro). Allo stato, l'esperienza italiana in ambito meramente locale evidenzia una diffusione dell'istituto del difensore civico alquanto eterogenea, visto e considerato che solo cinquecento comuni, su ottomila, sono dotati dell'ufficio. In Italia, pertanto, vige la figura del difensore civico regionale, di quello provinciale e del difensore civico comunale, difettando invece della figura del difensore civico nazionale. Lacuna del nostro ordinamento in quanto l'Italia, tra i quindici stati fondatori dell'Unione Europea, è l'unico stato ancora privo di questa figura. In ambito comunitario, da ultimo, vige la figura del Mediatore Europeo competente a dirimere le controversie dei cittadini dell'Unione per casi di cattiva amministrazione nell'azione delle istituzioni ed organi comunitari.

Lo Statuto del Comune di Anagni, sul paradigma normativo della Legge 142/90 art. 8, ha istituito l'ufficio del difensore civico “ a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione comunale “ (Capo IV – art. 40). Nel Regolamento per la disciplina dell'istituto dell'ente, poi, sono partitamente indicate tutte le prerogative inerenti la funzione (elezione, requisiti, modalità d'intervento,).

1. Chi è e cosa può fare il Difensore Civico.

Il Difensore Civico è, come la stessa valenza etimologica suggerisce, essenzialmente un tutore del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione. In parole povere è chiamato a difendere le ragioni del cittadino qualora si versi in casi di cattiva amministrazione : abusi, ritardi e carenze dell'amministrazione nei riguardi del cittadino. Ad esempio, il Difensore Civico interviene qualora gli venga segnalato che un ufficio del comune nega un atto dovuto, o agisce in modo irregolare creando così ingiuste discriminazioni e causando ingiustificati ritardi. Interviene, altresì,

anche quando al cittadino viene negato il diritto alla conoscenza di atti amministrativi che lo riguardano (il c.d. diritto di accesso alla documentazione amministrativa espressamente previsto dalla Legge 15/2005). Riassumendo, pertanto, il difensore civico può, a norma di legge e del regolamento del Comune di Anagni :

- intervenire, nella sua qualità di garante, qualora gli venga segnalato o, comunque, venga individuato un abuso, ritardo, disfunzione dell'azione amministrativa a detrimento del singolo cittadino che vi abbia uno specifico interesse.
- Segnalare eventuali carenze derivanti dall'assenza di regolamentazione in specifici settori e segnalare, altresì, l'inesistenza di servizi essenziali alla collettività. -Segnalare eventuali ritardi dovuti alla mancata adozione di provvedimenti amministrativi entro i termini normativamente previsti.
- Segnalare all'autorità giudiziaria, nella sua qualità di pubblico ufficiale, fatti conosciuti nell'esercizio delle sue funzioni configuranti ipotesi di reato e conseguente responsabilità penalmente rilevante.
- Consultare le pratiche ed ottenere copia della documentazione inerente l'oggetto del suo intervento.
- Convocare il funzionario amministrativo responsabile della pratica o del procedimento per chiedere tutte le informazioni inerenti l'oggetto del suo intervento, stabilendo congiuntamente al suddetto funzionario il termine massimo per la definizione della pratica o del procedimento. Allo spirare del termine assegnato, qualora venga riscontrato inadempimento da parte dell'ufficio sollecitato, il difensore civico deve darne informazione al Sindaco o alla Giunta per l'adozione dei relativi provvedimenti.

In buona sostanza il Difensore Civico è posto a tutela del cittadino, singolo o riunito in associazione e/o persona giuridica purché residente/domiciliato nell'ambito del territorio comunale. Costituisce, pertanto, un importante strumento, laddove istituito, sinonimo di democrazia, per così dire, "partecipata". La forza di tale importante strumento risiede nella sua capacità persuasiva che gli deriva dalla autorità morale e dalla investitura ricevuta. Non per caso, quindi, il difensore civico viene anche definito come "magistrato d'influenza", non chiaramente in senso tecnico-giuridico, bensì nella più ampia valenza sopra evidenziata.

La peculiarità del difensore civico, quindi, si concreta nella sua capacità di "ascoltare" le doglianze del cittadino e di saper dare, comunque e sempre, una risposta alle medesime anche se di segno negativo. Il difensore civico aiuta, pertanto, il cittadino ad utilmente orientarsi nei meandri burocratici della pubblica amministrazione, individuando se del caso l'ufficio competente a risolvere le problematiche poste dal cittadino.

Il ricorso al Difensore Civico è totalmente gratuito.

2. Come richiedere l'intervento del Difensore Civico.

Le modalità di intervento del difensore civico sono caratterizzate dalla massima semplicità e dall'assenza, quindi, di particolari formalismi. Ci si può, pertanto, rivolgere al difensore civico mediante semplice richiesta scritta in carta semplice., con deposito presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Anagni o direttamente presso l'Ufficio del Difensore Civico nei giorni di ricevimento. La richiesta può anche essere spedita per posta od essere inviata via fax . Inoltre è possibile richiedere un colloquio telefonicamente e, chiaramente, recandosi personalmente presso l'Ufficio del Difensore Civico nei giorni di ricevimento.

3. Cosa non può fare il Difensore Civico.

Il Difensore Civico non può intervenire in merito a questioni di diritto privato, come ad esempio liti di confine, successioni, rapporti matrimoniali e quant'altro inerente controversie tra privati. Inoltre non può modificare o annullare provvedimenti amministrativi né, da ultimo, interferire in alcun modo nell'attività dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria, sia essa penale, civile o amministrativa.

Ad ogni buon conto è importante rammentare che la richiesta inoltrata dal cittadino al Difensore Civico non preclude, comunque, il ricorso agli strumenti tipici della tutela in via giurisdizionale, sia in sede civile, penale o amministrativa (art. 13 Regolamento Disciplina

Istituto Difensore Civico).

Il Comune di Anagni, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento, ha istituito il Difensore Civico a partire dal 1994. Il primo Difensore Civico del Comune di Anagni è stato l'Avv. Vincenzo Diurni, dal 1997 al 2001, al quale è succeduto il Dr. Edgard Pierluigi Mollo sino al luglio del 2005. Attualmente ricopre la carica l'Avv. Gabriele Lavorgna. La durata del mandato è di tre anni, non rinnovabile, salvo prorogatio.

Notizie Utili : l'Ufficio del Difensore Civico è aperto al pubblico tutti i mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il primo sabato di ogni mese osservando il medesimo orario di apertura. Attualmente l'Ufficio del Difensore Civico è ubicato in C.so Vittorio Emanuele n° 219, piano terra . I recapiti telefonici sono i seguenti : 0775 730447 che è attivo anche come fax, nonché 346 0028658 e 348 0827114 di telefonia mobile. Da ultimo il n° del centralino del Comune di Anagni è il seguente: 0775 7301.

"DAL 04.12.2007 IL DIFENSORE CIVICO RICEVERÀ I CITTADINI ANCHE IL MARTEDÌ POMERIGGIO, DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.30".